O cessate di piagarmi,
O lasciatemi morir!
Luc’ ingrate,
Dispietate,
Più del gelo e più del marmi
Fredde e sorde a’ miei martir.

Più d'un angue, più d'un aspe
crudi e sordi a' miei sospir,
[occhi alteri,
ciechi e fieri,]1
voi potete risanarmi,
e godete al mio languir.